

Parc naturel régional

Haut-Jura

GAL

Alto Bellunese

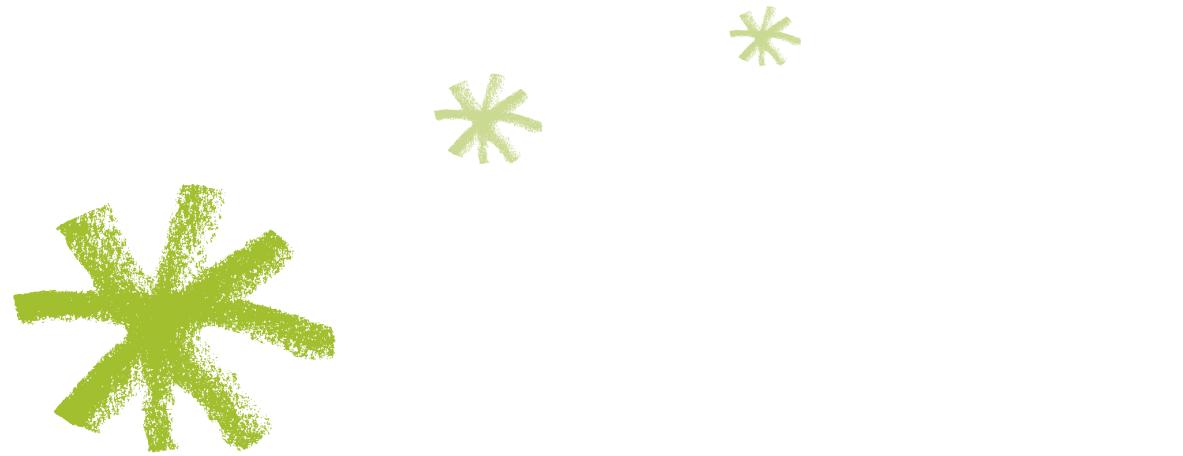
PROJET DE COOPÉRATION LEADER | PROGETTO DI COOPERAZIONE LEADER



Concours d'idées | Concorso di design



« De la forêt au bois | Dal bosco al legno »



Parc naturel

régional du Haut-Jura



Paesaggio sonoro e mobilità dolce

Le tematiche

Per lanciare questo concorso di idee il Parco Naturale Regionale del Haut-Jura si è rivolto ai progettisti e agli artigiani interessati all'ideazione di oggetti che possano fornire spunti di riflessione sul tema del paesaggio sonoro e della mobilità dolce. Il concorso ha dunque portato alla creazione di una micro architettura per invitare il pubblico a scoprire le qualità acustiche di un sito naturale e offrire un riparo per le biciclette.

In partenariato con l'Atelier des savoir-faire:

La volontà del Parco naturale Regionale del Haut-Jura è stata quella di favorire l'incontro tra artigiani del territorio e giovani designer. Per fare ciò, il Parco ha organizzato questo concorso di idee legandolo all'Atelier des savoir-faire.

Quest'ultimo ha come scopo quello di valorizzare, modernizzare e sviluppare il saper fare del Haut-Jura basandosi su 3 poli: un polo turistico che offre mostre permanenti e temporanee e una boutique; un polo formativo che sviluppa un'offerta di laboratori creativi aperti a tutti e un polo economico rivolto agli artigiani al fine di rendere meno settoriali le pratiche artigianali, favorire la condivisione e consolidare le attività artigianali.



L'Atelier des savoir-faire

1 Grand'Rue

39170 RAVILLEUSES

Tél. : 03 84 42 65 06 - Fax : 03 84 42 15 74

www.atelierdessavoirfaire.fr

Paysage sonore et mobilité douce...

Les thématiques

Pour lancer ce concours d'idées le Parc naturel régional du Haut-Jura a proposé aux concepteurs et artisans intéressés de réfléchir à la conception d'objets pouvant alimenter les réflexions sur le thème du paysage sonore et de la mobilité douce. Le concours a donc porté sur la création d'une micro – architecture incitant le public à découvrir les qualités acoustiques d'un site naturel et d'abri vélos.

En partenariat avec l'Atelier des savoir-faire :

La volonté du Parc naturel régional du Haut-Jura a été de favoriser la rencontre entre artisans du territoire et jeunes designers. Pour ce faire, le Parc a organisé ce concours d'idées en lien avec l'Atelier des savoir-faire.

Celui-ci a pour mission de valoriser, moderniser et développer les savoir-faire du Haut-Jura en s'appuyant sur 3 pôles : un pôle touristique proposant expositions permanente et temporaire, une boutique ; un pôle formation qui développe une offre de stages créatifs ouverts à tous et un pôle économique destiné aux artisans afin de décloisonner les pratiques, faciliter la mutualisation et pérenniser les activités artisanales.





Attorno al suono...

Il sito sonoro della comba del Marais a Leschères

Da oltre 20 anni, il Parco conduce delle campagne di sensibilizzazione all'“ascolto” e di valorizzazione delle particolarità o specificità acustiche del suo territorio. Per valorizzare i siti sonori identificati, il Parco sviluppa delle collaborazioni con i festival di musica locali. Alcuni siti sono quindi utilizzati per i concerti organizzati annualmente. Le comunità e i festival possono stipulare accordi con i proprietari dei terreni per l’uso e lo sviluppo di questi siti, ad esempio al di fuori dei periodi di fienagione. Quando sono vicini ai paesi, possono essere considerati delle sale all’aperto, spesso con una capacità di accoglienza maggiore delle sale polivalenti comunali. Gli organizzatori degli eventi e il Parco cercano, in modo sistematico, le soluzioni tecniche migliori rispettando gli ambienti naturali, le zone sensibili o il periodo di riproduzione della fauna locale.

Il sito naturale della comba del Marais a Leschères è stato individuato come sito di riferimento per la presentazione delle proposte. Questo sito è notevole per la qualità dell’eco e della propagazione dei suoni, è un anfiteatro naturale ai piedi del paese. Si presta a un repertorio ampio vocale e strumentale ed è stato utilizzato spesso per eventi, concerti ... Si possono sentire i campanacci delle mandrie, il mormorio e i suoni del paese e delle frazioni più vicine, gli uccelli diurni e notturni, il ronzio degli insetti ...

Autour du son...

Le site sonore de la combe du Marais à Leschères

Depuis plus de 20 ans, le Parc mène des actions de sensibilisation à " l'écoute " et de valorisation des particularités ou spécificités acoustiques de son territoire. Afin de mettre en valeur les sites sonores répertoriés, le Parc développe des partenariats avec les festivals de musique du territoire. Certains sites sont donc utilisés ponctuellement dans le cadre de concerts annuels. Les collectivités, les festivals, peuvent passer des accords avec les propriétaires de terrain pour l'utilisation et la valorisation de ces sites, en dehors des périodes de fauches par exemple. Lorsqu'ils sont proches des villages, ceux-ci peuvent être considérés comme des salles en plein air, avec une capacité d'accueil souvent plus importante que les salles polyvalentes communales. Les organisateurs d'évènements et le Parc recherchent, de manière systématique, les meilleures solutions techniques quant au respect des milieux naturels, zones sensibles ou période de reproduction de la faune locale.

Le site naturel de la Combe du Marais à Leschères a été proposé comme site support pour l'appel à projet.

Ce site est remarquable par la qualité de la résonnance et de la propagation des sons, c'est un amphithéâtre naturel au pied du village. Il se prête à un large répertoire vocal et instrumental et a été utilisé à de nombreuses reprises à l'occasion d'animation, de concerts... On peut y entendre les clarines des troupeaux, le murmure et les bruits du village et des hameaux les plus proches, les oiseaux diurnes et nocturnes, le vrombissement des insectes...



1er prix 1° Classificato



Equipe / Squadra :
Louise Mary
Aurélie Bastien

2nde BTS Design d'espace / Design dello spazio
Lycée / Liceo : Claude Nicolas Ledoux
Besançon



L'installation dans le site vise à mettre le visiteur dans une situation propice à la déambulation, la contemplation, l'expérience sonore, le recueillement. Un parcours linéaire rythmé symboliquement par des arcs en bois, représentant les ondes sonores, et ponctué de pontons surplombant la cassure du terrain naturel offre au visiteur la possibilité de se mettre à l'écoute du site et de sa résonnance.

Le jury a apprécié la qualité d'insertion du projet dans le site et la possibilité pour le visiteur d'être dans une attitude d'écoute ou de contemplation.



L'installazione nel sito si propone di offrire al visitatore una condizione favorevole al camminare, alla contemplazione, all'esperienza sonora e al raccoglimento. Un percorso lineare, ritmato simbolicamente dagli archi di legno, che rappresentano le onde sonore, e scandito da piattaforme a strapiombo sullo scoscendimento del terreno naturale, offre al visitatore la possibilità di mettersi all'ascolto del luogo e della sua risonanza.

La giuria ha apprezzato la qualità dell'integrazione del progetto al sito e la possibilità per il visitatore di predisporsi all'ascolto e alla contemplazione.

2ème prix 2° classificato



Equipe / Squadra :
Amélie Verguet
Léa Feid

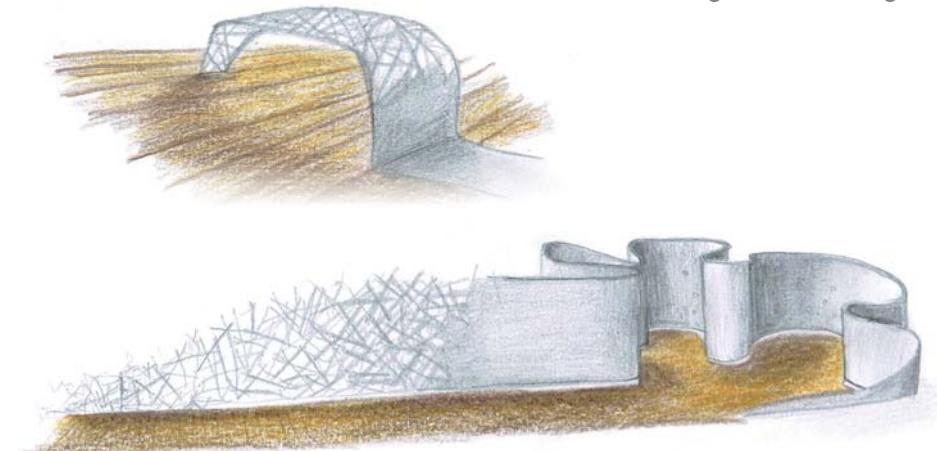
2nde BTS Design d'espace / Design dello spazio
 Lycée / Liceo : Claude Nicolas Ledoux
 Besançon

Thomas Schmitt
 artisan constructeur bois
 artigiano del legno



Il progetto propone un camminamento su una passerella costituita da assi di abete dalle quali il visitatore produce dei suoni più o meno opachi e leggeri che si riverberano nel sito. Un parapetto di legno perforato accompagna il camminamento fino a uno spazio chiuso da una forma di un "nastro che vola nel vento".

La giuria è rimasta colpita dalla delicatezza e dalla poesia che si libera da questo progetto e dalla sottile analisi del sito e dei fenomeni sonori.



Mention / Menzione

objet dans le paysage oggetto nel paesaggio



Equipe / Squadra :

Alix Videlier

designer / designer

Sébastien Molard

tourneur d'art / tornitore artistico

Jérémy Dumont Fillon

artisan constructeur bois / artigiano del legno



Sur le thème du banc, du fauteuil, le visiteur seul ou en groupe est invité à s'installer dans ce mobilier afin de contempler le site et d'expérimenter ses qualités sonores. Ce projet réinterprète des formes et des savoir-faire issus du patrimoine haut-jurassien : le grenier-fort et le tavaillon d'épicéa.

Le jury a apprécié l'aboutissement technique et la faisabilité économique de la proposition.



Sul tema della panchina e della poltrona, il visitatore da solo o in gruppo è invitato ad accomodarsi in questa struttura per contemplare il luogo e sperimentare le sue qualità sonore. Questo progetto reinterpreta le forme e il saper fare propri del patrimonio del Haut-Jura: le "grenier-fort" e le scandole di abete.

La giuria ha apprezzato la realizzazione tecnica e la fattibilità economica della proposta.

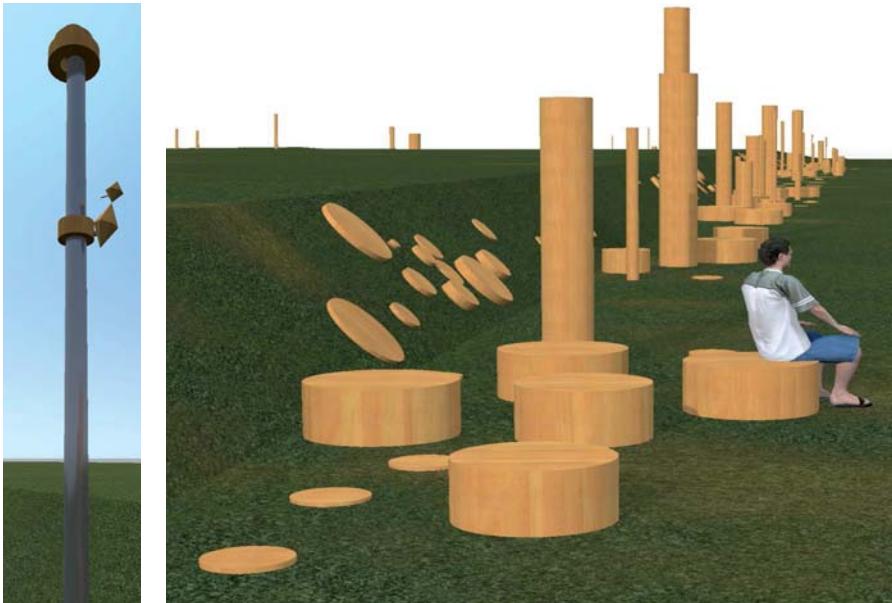
Mention / Menzione

parcours et émission sonore
percorso ed emissione sonora



Equipe / Squadra :
Céline Clerc

2nde BTS Design d'espace / Design dello spazio
Lycée / Liceo : Claude Nicolas Ledoux
Besançon



A Partire da una ricerca sui sensi del tatto, della vista e dell'udito, questo progetto propone al visitatore un percorso delineato da tronchi di alberi di diversa altezza.

Attraverso sollecitazioni e installazioni diverse, ognuno è invitato a toccare la corteccia, a osservare il sito, ad ascoltarlo e a metterlo in risonanza ...

Benché molto denso, questo progetto è piaciuto alla giuria per la sua creatività e il suo lato ludico.





L'itinerario in bicicletta...

Lungo l'itinerario “Sul filo della Valserine”

Nel quadro della sua carta del territorio, 2010-2022, il Parco si è impegnato a promuovere un'offerta turistica che favorisca la mobilità dolce. Il percorso "Sul filo della Valserine" è uno dei primi itinerari costruiti e proposti dal Parco Naturale Regionale del Haut-Jura per favorire la mobilità turistica dolce.

Implementato dal 2008 al 2011, in collaborazione con le comunità dei Comuni dei paesi di Gex e dei paesi del Bellegardien, questo itinerario di scoperta della Valserine con biciclette elettriche, lungo una cinquantina di km e collegato con le stazioni ferroviarie di la Cure e di Bellegarde-sur-Valserine, è costellato da una ventina di siti d'interesse da scoprire. Si basa anche su installazioni di interpretazione artistica concepite e realizzate dallo scultore José LEPIEZ. Il principio adottato è quello di mettere a disposizione dei turisti delle biciclette elettriche presso gli affittacamere e gli albergatori, lungo tutto il percorso. Inoltre alcune strutture fungono da punti di sosta per ricaricare le batterie. Il paese di Chézery-Forens offre un punto di noleggio biciclette, di sosta e di ricarica per le batterie. Il centro del paese, in corso di riqualificazione, si presta particolarmente all'allestimento di uno spazio per mettere al riparo le biciclette.

Itinérance vélo...

Sur l'itinéraire " Au fil de la Valserine "

Dans le cadre de sa charte de territoire 2010-2022, le Parc s'est engagé à promouvoir une offre touristique favorisant la mobilité douce. L'itinéraire " Au fil de la Valserine " est un des 1ers itinéraires construit et proposé par le Parc naturel régional du Haut-Jura pour favoriser la mobilité douce touristique.

Mis en place de 2008 à 2011, en collaboration avec les communautés de communes du pays de Gex et du pays Bellegardien, cet itinéraire de découverte en vélos électriques de la Vallée de la Valserine, long d'une cinquantaine de kilomètres, en lien avec les gares ferroviaires de la Cure et de Bellegarde-sur-Valserine, est ponctué d'une vingtaine de sites patrimoniaux à découvrir. Il s'appuie également sur les médias d'interprétation artistique conçus et réalisés par le sculpteur José Lepiez.

Le principe retenu est de mettre à disposition du public touristique des vélos électriques disponibles chez des loueurs et hébergeurs tout au long de l'itinéraire. En complément certaines structures constituent des points relais pour recharger les batteries.

Le village de Chézery-Forens, propose un point de location de vélos ainsi qu'un point relais pour la recharge des batteries. Le centre du village, en cours de réaménagement, se prêtait tout particulièrement à l'installation d'un abri-vélo.



1er prix 1° Classificato



Equipe / Squadra :
Camille Cherchi
Julien Fayard

Diplôme des Métiers d'Arts
option Habitat-Décors et Mobiliers 1ère année
Lycée Professionnel / Liceo Professionale Pierre Vernotte
Moirans-en-Montagne

Robert Dromard

artisan tavaillonneur / artigiano di scandole



Le parti pris du projet est de créer une architecture minimale et épurée, de forme ovale, entièrement en bois et recouverte de tavaillons.

Le jury a été séduit par la forme contemporaine de la proposition associée au tavaillon, matériau traditionnel du Haut-Jura, l'utilisation du bois tant en structure qu'en parement.



L'idea del progetto è quella di creare un'architettura minimale e essenziale, di forma ovale, interamente in legno e ricoperta di scandole.

La giuria è rimasta colpita dalla forma contemporanea della proposta associata alle scandole, materiale tradizionale del Haut-Jura, e dall'utilizzo del legno tanto nella struttura quanto nei paramenti.

Les travaux du jury

Le Parc naturel régional du Haut-Jura a reçu 16 projets dans le cadre du concours d'idées.
13 projets ont concernés le mobilier à planter en site sonore et 3 la création d'un abri-vélo.

Les membres du jury ont analysé les projets en fonction des critères suivants :

- Pertinence du projet, réponse fonctionnelle, approche bois local, éco-conception
- Créativité, qualité conceptuelle
- Faisabilité technique et économique
- Qualité de la présentation écrite, dessinée, conformité de la présentation



I lavori della giuria

Nell'ambito del concorso di idee sono pervenuti al Parco Naturale Regionale del Haut-Jura 16 progetti. 13 progetti concernenti arredi per allestire i siti sonori, tre per la creazione di ripari per biciclette.

La giuria ha analizzato i progetti secondo i seguenti criteri:

- Pertinenza del progetto, risposta funzionale, approccio al legno locale, eco-design
- Creatività e qualità concettuale
- Fattibilità tecnica e economica
- Qualità della presentazione scritta, grafica e coerenza della presentazione

Les membres du jury / I membri della giuria :

- M. Bernard VUAILLAT, maire de Chézery-Forens et Président du jury / Sindaco di Chézery-Forens e presidente della giuria,
- M. Raymond BRUNEAU, représentant du Parc au Conseil d'exploitation de l'Atelier des savoir-faire / rappresentante del Parco nel Consiglio aziendale dell'Atelier des savoir-faire,
- Mme Annie MAYET, maire de Leschères / Sindaco di Leschères,
- M. Maxime GRUNER, chargé de mission Association Régionale pour le Développement de la Forêt et des Industries du Bois en Franche-Comté,
responsabile dell'Associazione Régionale pour le Développement della Foresta e delle Industrie del Legno in Francia-Comté,
- M. Gilles PROST, chargé de mission activités de pleine nature Parc naturel régional du Haut-Jura / responsabile delle attività naturalistiche del Parco Naturale Régionale du Haut-Jura,
- Mme Camille CAMUS, chargée de mission de la Fédération Interprofessionnelle du Bois de l'Ain / responsabile della Federazione Interprofessionale del Legno dell'Ain,
- Mme Valérie PUGIN, conservatrice du Musée de l'Abbaye à Saint-Claude / curatrice del Museo de l'Abbaye a Saint-Claude,
- Mme Yolande GUYOTON, architecte paysagiste / architetto del paesaggio,
- M. Jean STERN, artiste plasticien / artista scultore.

Lycée Professionnel Pierre Vernotte
6 rte St Laurent
39260 MOIRANS EN MONTAGNE
Tél. : 03 84 42 02 07
www.lycee-vernotte.fr/

Lycée Claude Nicolas Ledoux
14 r Alain Savary
25000 BESANCON
Tél. : 03 81 48 18 18
www.lycee-ledoux.ac-besancon.fr/

Le lycée des Métiers d'Arts du Bois, Pierre Vernotte à Moirans en Montagne

La première année du Diplôme des Métiers d'Art, option Art de l'habitat, décors et mobiliers, ébénisterie, du lycée Pierre Vernotte de Moirans-en-Montagne est essentiellement consacrée à développer les objectifs spécifiques de la formation : l'approfondissement des savoirs, la multiplication des expériences, la mise en œuvre d'une démarche de recherche. Cette approche doit être finalisée par la réalisation de projets techniques concrets et complexes validés par des intervenants extérieurs.

La seconde année du diplôme consiste, à partir d'une thématique donnée, à la décliner en un mobilier s'inscrivant dans une démarche complète de création.

Le lycée Claude Nicolas Ledoux à Besançon

Le Brevet Technique Supérieur Design d'espace du lycée Claude Nicolas Ledoux de Besançon met en interaction la richesse des contenus relatifs à plusieurs domaines de pratique qui relèvent de l'aménagement d'espaces : l'espace habité - l'architecture intérieure, l'espace éphémère - l'événementiel et l'espace environnemental, l'espace naturel - l'espace construit. Ce diplôme est le lien exigeant entre théorie et pratique, entre cours magistraux et suivis individuels, entre réflexion guidée par les professeurs et liberté créatrice des étudiants. Le but est de donner une dimension matérielle à la pensée de sorte à préparer les étudiants à leur futur domaine professionnel, en exigeant d'eux maîtrise des outils, appropriation des méthodes et réalisation des projets...

Scuola d'arte del legno, Pierre Vernotte a Moirans en Montagne

Il primo anno del Diploma Métiers d'Art, Arte dell'abitare, arredi e mobilia e ebanista, della scuola d'arte del legno Pierre Vernotte di Moirans-en-Montagne è dedicato principalmente allo sviluppo degli obiettivi specifici della formazione: l'approfondimento delle conoscenze, la moltiplicazione delle esperienze e l'attuazione di un approccio di ricerca. Questo approccio deve essere finalizzato attraverso la realizzazione di progetti tecnici concreti e complessi convalidati da persone esterne. Il secondo anno del diploma consiste, a partire da una tematica data, nel declinarla in un mobilio che si inscriva in un procedimento completo di creazione.

Il liceo Claude Nicolas Ledoux di Besançon

La Licenza Tecnica Superiore Design dello spazio della scuola Claude Nicolas Ledoux di Besançon fa interagire la ricchezza dei contenuti relativi a più campi pratici che si riferiscono all'attrezzatura di spazi: lo spazio abitato - l'architettura d'interni, lo spazio effimero - cronachistico, lo spazio ambientale, lo spazio naturale - lo spazio costruito. Questo diploma è il legame necessario tra teoria e pratica, tra corsi magistrali e individuali, tra riflessione guidata dai professori e libertà creativa degli studenti. L'obiettivo è di dare una dimensione materiale al pensiero, in modo da preparare gli studenti al loro futuro campo professionale, esigendo da loro padronanza degli attrezzi, acquisizione dei metodi e realizzazione dei progetti.



Ont aussi concouru...
Hanno concorso anche...

Lycée / Liceo Pierre Vernotte, Diplôme des Métiers d'Arts 1ère année / 1° anno

Leslie NOBLOT, Jordan SÉGARD, Benoît GLATTARD associés à / associati a Robert DROMARD, artisan tavaillonneur / artigiano delle scandole
Victor PFAFF, Christophe RAMBERT associés à / associati a Olivier FRANÇOIS, paysagiste / paesaggista
David FERRAND, Louis ASTIER
Mathisste DALSTEIN, Louis-Noël BRETONNIÈRE associés à / associati a Sébastien MOLARD, tourneur d'art / tornitore artistico
Antoine BLANCHON, Romain BOUILLOUD
Anthony GALPIN, Laurent NICLOD associés à / associati a Olivier FRANÇOIS, paysagiste / paesaggista

Lycée / Liceo Claude Nicolas Ledoux, BTS 2ème année / 2° anno

Mélanie BOTTACIN, Marjolaine LAVALLARD / Sarah PILLONI, Lydia CLERVILLE / Mathilde SARTORIO, Léa ROUQUETTE
Mylène DUHOUX, Jennifer DELAITRE / Coline BANNELIER, Ninon SZEJMAN





Ce livret présente les projets lauréats des concours d'idées lancés par le Parc naturel régional du Haut-Jura et le GAL Alto Bellunese dans le cadre du projet de coopération " De la forêt au bois - Dal bosco al legno ".

Ouverts aux jeunes concepteurs, architectes, designers, étudiants des lycées professionnels et artisans des territoires, les concours ont porté sur des objets de mobilier extérieur et de micro architecture, en bois local, destinés à accompagner l'aménagement de sites touristiques. Au travers de la présentation des projets lauréats et mentionnés, ce livret rend compte de la capacité d'innovation des territoires et des possibilités de renouvellement du mobilier touristique.

Questo libretto presenta i progetti classificati dei concorsi di idee lanciati dal Parco naturale regionale del Haut-Jura e dal Gal Alto Bellunese nell'ambito del progetto di cooperazione " De la forêt au bois - Dal bosco al legno ".

Aperti a giovani progettisti, architetti, designer, studenti delle scuole professionali e artigiani dei territori, i concorsi erano incentrati su arredi da esterno e micro architetture in legno locale, destinati ad attrezzare dei siti turistici. Con la presentazione dei progetti classificati e menzionati, questo libretto documenta la capacità di innovazione dei territori e la possibilità di innovare nel campo degli arredi da esterno.

Rédaction / Redazione : Parc naturel régional du Haut-Jura – Muriel Vercez / GAL Alto Bellunese – Iolanda Da Deppo

Conception graphique / Progetto grafico : Delphine Corcelle (d'après une maquette de / da una bozza di Marie-Anne Le Métayer) | Impression / Stampa : Imprimerie Simon Graphic

Crédits photos / Crediti foto : M. Forestier - Forte A / F. Pesce - GAL Alto Bellunese / Michele Festini, Ivano Alfaré Lovo, Scuolo Ipsia Mobile e arradamento di Santo Stefano - GTJ - PnrHJ / P. Andlauer,

B. Becker, G. Benoit à la Guillaume, Equipe Parc.

Dépot légal / Deposito legale : janvier 2015

OUVRAGE GRATUIT, NE PEUT ÊTRE VENDU / DISTRIBUZIONE GRATUITA



Parc naturel régional du Haut-Jura
Maison du Parc du Haut-Jura
29 le village 39310 LAJOUX
FRANCE
www.parc-haut-jura.fr



GAL Alto Bellunese
Via Padre Marino- Palazzo Pellegrini
32040 LOZZO DI CADORE
ITALIA
www.galaltobellunese.com



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali